

<p><b>14</b></p> <p>Tav. 26 (2.4.)</p>	<p><b>PAN E VIN</b> <span style="float: right;">Via della Fossata 2, 4</span></p> <p>Cascina di pianura.</p> <p>Segnalazione di reliquato di edificio civile e rurale di significato documentario, ora inserito sul costruito ed in uso abitativo.</p> <p>Nell'ultimo quarto del Settecento, esisteva una cascina con casino e cappella; il tracciamento della Route d'Italie, all'inizio dell'Ottocento, determina la separazione dai suoi territori.</p> <p>C.R. A. GROSSI, 1790, I, 102; <i>CARTA COROGRAFICA DIMOSTRATIVA</i> [...], 1791, 31, C. 3; <i>PLAN GEOMÉTRIQUE</i> [...], 1805; [Catasto RABBINI], 1866; <i>TOPOGRAFIA / DELLA CITTA</i> [...], 1840; E. GRIBAUDI ROSSI, 1970, pp. 186-191.</p>	
<p><b>15</b></p> <p>Tav. 26 (2.2.5.)</p>	<p><b>CINEMA TEATRO SOCIALE</b> <span style="float: right;">Corso Vercelli 71, Via Courmayeur</span></p> <p>Edificio per lo spettacolo.</p> <p>Segnalazione di edificio d'interesse documentario, significativo esempio di salone per lo spettacolo di gusto tardo eclettico in tessuto urbano allora periferico.</p> <p>Realizzato tra il 1920 e il 1924.</p> <p>L.R.</p>	
<p><b>16</b></p> <p>Tav. 27 (2.2.3.)</p>	<p><b>SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE A. GABELLI</b> <span style="float: right;">Isolato tra le Vie Monterosa, Scarlatti, Santhià, Feletto</span></p> <p>Edificio multipiano per scuola con annesse due palestre per complessive 52 aule.</p> <p>Edificio di valore documentario e ambientale, raro esempio torinese di scuola-isolato per istruzione elementare.</p> <p>Su progetto dell'Ufficio Tecnico Comunale, con apporto dell'ing. C. Dolza, la scuola fu edificata dal 1914 al 1915 (primo blocco di 26 aule con palestra) ed ampliata nel 1925 con un secondo blocco che trasforma l'iniziale pianta a manica semplice in isolato chiuso, con i bassi fabbricati delle palestre posti a saldatura tra il primo e il secondo intervento.</p> <p>S.G. L. SECCHI, 1927; L. OTTINO, 1951.</p>	
<p><b>17</b></p> <p>Tav. 27 (2.1.3.)</p>	<p><b>CASE GRASSI</b> <span style="float: right;">Isolato tra le Vie Baltea, Monterosa, Montanaro, Scarlatti</span></p> <p>Complesso di edifici di civile abitazione.</p> <p>Piccolo nucleo di edifici di civile abitazione con valore ambientale e documentario, tipico esempio di edilizia economica privata nel gusto degli anni Venti.</p> <p>Su progetto del 1926, edificazione di complesso di edifici di civile abitazione per conto dell'impresa Luigi Grassi.</p> <p>F.B. G. GASTALDI, 1929, pp. 253-257; A. ABRIANI, 1974, pp. 39 sgg.; AA.VV., <i>Guida</i>, 1982, p. 92.</p>	
<p><b>18</b></p> <p>Tav. 27 (2.1.3.)</p>	<p><b>Edificio di civile abitazione, costruzione da cooperativa.</b> <span style="float: right;">Via Leini, Via Sesia</span></p> <p>Segnalazione di edificio civile di interesse documentario, significativo esempio di casa da cooperativa anni Trenta.</p> <p>Su progetto del 1930 edificazione di fabbricato di civile abitazione per conto della « Alleanza Cooperativa della Società Operaia Barriera di Milano ».</p> <p>F.B. D. GOSIO, M. MENZIO, 1979.</p>	
<p><b>19</b></p> <p>Tav. 27 (2.2.1.)</p>	<p><b>CHIESA DI S. MARIA DELLA PACE</b> <span style="float: right;">Corso Giulio Cesare 80, Via Malone</span></p> <p>Chiesa e casa parrocchiale.</p> <p>Edificio religioso di valore documentario e ambientale, tipico esempio del tardo eclettismo che connota il popolare quartiere.</p> <p>La chiesa è costruita nel primo quarto del Novecento; l'oratorio è del 1892 sul progetto del geom. Vaccarino; il campanile è del 1912 su progetto del geom. F. Cappa.</p> <p>M.L.P. ASCT, <i>Progetti Edilizi</i>, ff. 56/1892, 516/1912.</p>	